

Leone l' Isaurico, che si disinteressò dell' Italia e del Papato, e favorì così lo svolgersi della loro indipendenza. — S. Colombano (1). Paolo diacono (2). Non è certo che i Longobardi fossero dolicocefali (3), e quindi manca il modo a giudicare dell' influenza del loro tipo anatomico sul tipo italiano.

Cresceva oltre l' Alpi la potenza dei Franchi (4).

Atti sinodali franchi, in manoscritti italiani (5).
Chiesa e Stato (6). Particolarità (7).

(1) CH. ROESSLER, *Les influences celtiques avant et après Colomban*, Paris,

(2) A. GOMBES, *Paulus diac. Hist. Longob.* cf. *Rev. hist.* LXXIX, 441. — L. TRAUBE, *N. Archiv* XXVII, 533, fa qualche utile aggiunta ed emendazione alla mia bibliografia Paolina.

(3) A. ALBERTI, *L' influenza dell' invasione Longobarda sul tipo nazionale italiano*, *Riv. ital. di sociologia* 1901, p. 462.

(4) G. KURTH, *Clovis, 2 edit. revuee, corrigée et augmentée*, Paris, Retaux, 1901 2 coll., pp. XXIX 355, 328 (solo indirettamente c' interessa) — L. HALPHEN, *Une théorie récente sur la chronique du Pseudo-Frédégair*, *Riv. hist.* LXXIX, 41 (crede che la teoria emessa, 1900, da Schnürer, sui tre redattori della della Cronaca, possa essere solo in parte accettata).

(5) A. WERMINGHOFF, *Reise nach Italien im Jahre 1901*, *N. Archiv*, XXVII, 365.

(6) A. SOLMI, *Stato e Chiesa secondo gli scritti politici di Carlomagno fino al concordato di Worms 800-1122*, Modena, 1901 (viste generali, che lasciano largo campo alla critica; l' erudizione è ampia).

(7) Solo in parte c' interessa un articolo di P. FOURNIER, *Le royaume de Provence, Annales du Midi* XIV, 441, che dipende dal volume di R. POURPADIN, *Le royaume de Provinces sous les Carolingiens 855-933 ?*. Paris, Bouillon, pp. XXXIX, 468. (In questo libro si studiano Lodovico il Giovane di Provenza e Rodolfo II della Borgogna Romana, che ebbero stretti rapporti coll' Italia; ci riguardano anche le notizie sui Saraceni e sulle loro invasioni; vi si illustrano famiglie dell' Italia sett.) — GIUS. CALMETTE, *La diplomatie Caroligienne du traité de Verdun à la mort de Charles le Chauve 843-77*, Paris, Bouillon, pp. XX 221 (note-